



La Pegna all'atto della corresponsione della speciale elargizione.

6) - Posizione del sig. Benedetto Caniglia

Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1° novembre 1946, deliberò di riammettere in servizio, con il grado di Vice Segretario, il sig. Benedetto Caniglia, licenziato per motivi politici il 18 luglio 1925, subordinando, però, la riammissione stessa alla rinuncia da parte del Caniglia ad ogni altro incarico presso qualsiasi azienda pubblica o privata.

Il Sig. Caniglia, al quale venne comunicata la predetta decisione, ha avanzato una proposta di transazione, tendente ad ottenere la liquidazione di una somma da convenirsi, quale controprestazione della sua rinuncia al beneficio della riassunzione ed ai conseguenti compensi economici.

La Commissione del Personale, nell'adunanza del 28 marzo u.s. dopo aver discusso la predetta proposta di transazione, ha incaricato i servizi Personale e Legale di esaminare dettagliatamente tale proposta, anche in rapporto alla posizione del Caniglia di dipendente della Società Anonima Vita ed alle sue condizioni, quindi, di riprendere servizio all'I.N.A. -